

**RETI ANTI-CRISI** Al via «Dilore» della Rir Rivelo promossa da Confindustria Verona. Prosegue Reload (16 imprese di manifattura e trasporti)

# Un progetto per la nuova logistica

L'iniziativa della realtà regionale guidata da Adami: intercettare i fondi Pnrr per promuovere il digitale e nuove professionalità

Valeria Zanetti

●● La logistica ha continuato ad operare senza interruzioni anche nei periodi più difficili della pandemia, assicurando forniture di farmaci, alimentari e altri generi di prima necessità.

La digitalizzazione progressiva dei suoi processi è stata di grande aiuto e potrà essere ancor più in futuro se riuscirà a permeare i sistemi di produzione e distribuzione, contribuendo all'organizzazione del lavoro, messa a dura prova dal turnover dei contagi, e alla formazione. Renderà inoltre le operazioni sempre più interconnesse, agevolando il dialogo tra attori dell'intermodalità.

Si sviluppa su questi binari il progetto Dilore (digitale per la logistica resiliente), che la Rete innovativa regio-

nale Rivelo, presieduta dall'imprenditore veronese, Giorgio Adami, ha messo a punto e che comprende azioni programmate da diverse imprese, scaglierne e venete. Il valore economico complessivo si aggira intorno ai 3 milioni di euro e con tutta probabilità il progetto potrà attingere alle risorse del Pnrr perché ne condivide gli obiettivi. «Si tratta di uno dei pochi elaborati in Italia da una struttura clusterizzata ed organizzata come la nostra, che ha suscitato interesse a livello nazionale e regionale», spiega Adami.

Dei nuovi obiettivi della Rir, promossa da Confindustria Verona, e dei target raggiunti e da completare con il progetto in corso Reload, già cofinanziato dalla Regione, si è parlato nel corso dell'incontro «La rete Rivelo, verso una logistica digitale e resiliente», organizzato dall'associazione degli industriali scaglieri.

**Mancano professionalità** Il comparto, in Veneto, occupa 250mila lavoratori, circa il 12% del totale. La maggior parte sono assunti dalle imprese manifatturiere (40,8%), poi dai servizi di logistica (38,3%), infine dal commercio (14,4%). Trasversale la carenza di alcuni profili: dagli autisti ai dirigenti, dagli analisti di settore, agli elettromeccanici. Da qui l'impegno diretto di Confindustria nell'Its per la logistica, che ha sede all'interporto Quadrante Europa.

«La digitalizzazione potrà garantire solidità al compar-



Trasporti e logistica L'ingresso dell'ufficio delle Dogane al Quadrante Europa

to anche in emergenza sanitaria, decentralizzando la rete, ad esempio attraverso la consegna merci programmata da software, implementando la flessibilità operativa del trasporto e potenziando la produttività del magazzino di stoccaggio delle merci», aggiunge Adami. «In Italia - prosegue - ci sono già molte attività automatizzate e semiautomatizzate, che consentono un buon distanziamento tra operatori, mentre la gestione dei dati può essere effettuata da remoto». L'e-commerce dovrebbe diventare pratica diffusa tra le aziende per diversificare i canali di commercializzazione in caso di chiusura dei punti fisici e con le istituzioni si programma di negoziare una mitigazione alle restrizioni dei trasporti nei festivi e nelle ore notturne per permettere flessibilità di orari.

**Procede anche Reload** Intanto si procede anche con il progetto Reload, che coinvolge 16 imprese manifatturiere

oltre che logistiche (da Coca Cola a Conforti, da Number1 ad Acciaierie di Verona, da Vicenzi a Terecs) e tre dipartimenti universitari (Tecnica e gestione dei sistemi industriali di Padova ed Economia aziendale e Informatica di Verona), per un valore di 3milioni. Le azioni previste devono essere concluse entro il 30 dicembre dell'anno prossimo. «Richiedono un investimento importante in tecnologie 4.0, per ridurre la variabilità delle condizioni di mercato e fornitura ed indurre le imprese ad essere più flessibili. L'anno prossimo raccoglieremo dati dalle aziende e metteremo a fuoco indicatori di performance», annuncia Ivan Russo, docente del dipartimento di Economia aziendale dell'ateneo di Verona. «La Rir promuoveremo una piccola indagine sulla gestione rischi in azienda in ottica preventiva», aggiunge Viviani Diego, supply manager della Spa di Sommacampagna che produce dispositivi sanitari.

## FINANZIAMENTI

### In arrivo altri 10 milioni per le aggregazioni

La Giunta stanza 10 milioni di euro per progetti di ricerca ed innovazione realizzati da aggregazioni di imprese in collaborazione con organismi di ricerca. Il bando aprirà il 25 gennaio per chiudere il 28 febbraio; sarà finanziato con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (Fsc); la sua gestione amministrativa è affidata ad Avepa. I progetti dovranno essere coerenti con le traiettorie di sviluppo previste dai quattro ambiti di specializzazione: Smart agrifood, Sustainable living, Smart manufacturing e Creative industries. Le agevolazioni saranno

concesse nella forma di contributo a fondo perduto. L'intensità del sostegno varia in base alla dimensione e alla natura del partecipante: 40% alle Pmi e agli organismi di ricerca, 20% alle grandi imprese. I progetti dovranno collocarsi in un range di spesa compreso tra 150 e 700mila euro. Finanziabili i costi per conoscenze e brevetti, strumenti e attrezzature, consulenze e servizi esterni tecnico-scientifici, personale dipendente, realizzazione di prototipi, spese generali supplementari e d'esercizio o per garanzie e costituzione dell'associazione temporanea d'imprese. **Va.Za.**



**Consegna merci gestita da software? Così servizio garantito anche in fase Covid**

GIORGIO ADAMI  
Autotrasportatore presidente Rivelo

**LA RETE TECH4LIFE** Creare anche un osservatorio su nuove competenze

## Imprese e università: insieme sul fronte robotica e salute

●● Dopo il riconoscimento da parte della Regione, a fine estate, Tech4life ha costituito il suo soggetto giuridico ed ora è pronta a mettere a terra progetti concreti.

La rete innovativa regionale, che si occupa di tecnologie per la salute ed è presieduta dall'imprenditore veronese, Denis Faccioli, vicepresidente per l'internazionalizzazione dell'associazione degli industriali di piazza Cittadella, orienterà la propria attività in tre ambiti: la ricerca industriale di nuove soluzioni robotiche e per lo sviluppo di dispositivi al servizio del benessere della persona; le innovazioni per lo star bene e

la sostenibilità negli ambienti di vita (con domotica, telemedicina e robotica collaborativa che renderanno più fruibili case, uffici, aziende, centri commerciali, e in particolare luoghi di cura); la formazione, con l'obiettivo, tra gli altri, di creare un osservatorio sulle nuove competenze chieste dal mercato. La rete svilupperà inoltre i temi dell'assistenza, sfruttando le potenzialità tecniche della medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata.

**Ricerca e innovazione** Secondo l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Roberto Marcato, che ha partecipato al webinar con il quale Confindustria Verona ha fatto il punto sul lavoro effettuato quest'anno dalle Rir di cui è promotrice, «questa rete risponde alle esigenze del primo lockdown, quando ci siamo resi conto che era difficile reperire anche le semplici mascherine».

Da qui la necessità di mette-

re a sistema le potenzialità delle migliori imprese venete «per sviluppare ricerca ed innovazione - riprende Marcato - in collaborazione con le università».

**Nuove risorse umane** «Un grande lavoro dovrà essere effettuato nell'ambito della identificazione e formazione dei profili professionali necessari al comparto - sottolinea Faccioli - dagli esperti in sperimentazioni cliniche e raccolta dati, agli specializzati in marketing scientifico, per dialogare in modo appropriato con gli stakeholder e i fruitori finali dei nostri prodotti e servizi, o in ambito regolatorio, per riuscire ad esportare dispositivi, consentendo le certificazioni richieste, fino ai manager di progetto». L'università sarà un partner attivo. «Tech4life e l'ateneo condividono gli stessi interessi - fa notare Diego Begalli, docente di Economia e delegato dell'Università veronese al Trasferi-



Denis Faccioli

mento della conoscenza e rapporti con il territorio - la prova sta nell'attivazione, quest'anno, del corso in Ingegneria dei sistemi medici per la persona. Così rimedio nella stessa direzione».

Alla Rir partecipano anche Unint (consorzio di Assindustria VenetoCentro), Confindustria dispositivi medici, Confindustria Veneto Snav, gli atenei Univerno e le aziende Unifarco (bellunese, leader europea nella cosmesi, integratori, prodotto biomedicali) e Terecs, specializzata nello sviluppo di cementi e sostituti ossei, di cui Faccioli è ad.

## IL «LOGISTICO DELL'ANNO 2021»

### Imballaggio tutto di carta Premiata la Fercam

La linea di imballaggio innovativa ed ecosostenibile vale il premio «Il logistico dell'anno 2021», attribuito nei giorni scorsi a Fercam di Bolzano, multinazionale dei trasporti con sedi anche nel Veronese, in città, a Sommacampagna e Veronella. L'impresa altoatesina si è aggiudicata il riconoscimento, istituito da Assologica, con un progetto fatto su misura per le esigenze di Agriuro, leader in Europa nell'e-commerce di macchine per il giardinaggio e l'agricoltura.

Fercam per l'azienda commerciale di Spoleto, gestisce tre siti logistici a Perugia, Piacenza e Bologna. A ritirare il premio Roberto Arduini, ingegnere di processo Fercam insieme all'imprenditore Alessandra Settimi di Agriuro. La sostenibilità della linea è data

dalla completa assenza di materiale plastico nell'imballaggio. I cartoni utilizzati provengono per l'80% da carta riciclata, mentre la completa sigillatura viene effettuata con colla e nastro di carta, senza plastica e punti metallici. «La giuria ha premiato la collaborazione tra aziende di trasporto e clienti nello sviluppare una nuova sostenibilità di processo», evidenzia Arduini.

«In seguito alla pandemia e ai lockdown sono cambiate le abitudini di acquisto: è incrementato l'online e in seconda battuta anche gli ordini per attrezzature e materiali per giardinaggio e bricolage. «La giuria ha favorito la nostra attività e ci ha indotti a potenziare la nostra logistica con l'individuazione di soluzioni sostenibili». **Va.Za.**

## BREVI

### FIERE E COVID19 Vicenza January e Sigeip rinviate alla metà di marzo 2022

Sigeip - The Dolce World Expo e Vicenza January - The Jewellery Boutique Show, le manifestazioni di leg - Italian Exhibition Group entrambe in programma nel prossimo mese di gennaio vengono rinviate rispettivamente al 12-16 marzo e al 17-21 marzo 2022. Le associazioni di categoria alla luce degli attuali indicatori pandemici valutano impossibile una partecipazione significativa tanto dall'Italia, quanto dall'estero, Europa compresa. In particolare la decisione di leg è arrivata anche dopo le sollecitazioni arrivate da tutte le compagnie associative di Sigeip, a rinviare gli eventi previsti nella terza decade di gennaio. leg quindi ha deciso lo spostamento nella miglior data possibile, quella del mese di marzo. Slitta a marzo anche Vicenza January, decisione presa in sintonia e accordo con il mercato, le associazioni di categoria, le aziende e gli operatori. **Va.Za.**

### VINO E INVESTITORI

#### Hyle Capital Partners entra nel capitale di Contri Spumanti

Hyle Capital Partners, attraverso il proprio fondo «Finance for Food One», entra nel capitale di Contri Spumanti, affiancando Paolo Contri in una nuova fase di sviluppo dell'azienda. Elementi chiave della partnership fra Hyle e Paolo Contri, sottolinea una nota, sono risultati la forte vocazione industriale a supporto della crescita, la grande spinta alla valorizzazione del prodotto Made in Italy sui mercati internazionali e la particolare attenzione alle filiere produttive, fattore sempre più distintivo sul mercato. Contri Spumanti, nata nel 1959 da Luciano Contri, realizza oggi più di due terzi del fatturato all'estero, in particolare Ue, Russia e Asia. Sotto la guida di Paolo Contri, l'azienda negli ultimi 10 anni è cresciuta con tassi a doppia cifra, superando oggi i 100 milioni di fatturato, con un ebitda di 10 milioni.

### FINANZA

#### La veronese Cnf, advisor per la cessione di 483 milioni di crediti Npl

La veronese Cnf - Credit Network & Finance (Special Servicer) indipendente specializzato nel recupero e nella gestione di crediti problematici - Npl) ha svolto il ruolo di advisor nell'operazione di cessione pro-soluta di un portafoglio Npl del valore nominale di 483 milioni di euro. Il portafoglio, denominato Sentinel II, è stato ceduto da Italo Sicav e Gbv alla società neo quotata Iscc FinTech, agenzia d'affari del gruppo Conafi Prestito attiva in Italia nel settore dell'acquisto di crediti Npl. L'operazione è stata approvata da Gamma Capital Markets, in qualità di Investment Manager di Italo Sicav. Fondata nel 2007 da Luigi Frascino, Cnf, recita una nota, «è attualmente il più grande Special Servicer indipendente sul mercato italiano in termini di Ebitda, specializzato nel recupero e nella gestione di Npl su tutto il territorio italiano».